



A.s. 2025/2026

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA
Prot. 0005314 del 14/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

**(ai sensi dell'art. 17 comma 1 D.LGS 62/2017 e dell'art.10
dell'O.M. n.54 del 26/03/2026)**

CLASSE QUINTA

SEZIONE B

Indirizzo Scienze Umane

LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale

Liceo Linguistico- Liceo Linguistico Esabac

- Liceo Scientifico- Liceo Scientifico

INDICE

1.	Introduzione
2.	Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3.	Obiettivi generali educativi e formativi
4.	Composizione del Consiglio di classe
5.	Presentazione della classe
6.	Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed. Civica
7.	Attività curricolari ed extracurricolari/curriculum dello studente
8.	Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9.	Valutazione degli alunni e credito scolastico
10.	Allegati al documento
11.	Firme Consiglio di Classe

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell’uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell’uguaglianza, dei diritti umani e dell’integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull’Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d’oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all’interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è

stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

3.4.1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

3.4.2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3.4.3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3.4.4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

3.4.5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

3.5.1 LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.
Competenza alfabetica funzionale
Competenza multi linguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE	GIULIA MAGLIULO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CARMEN PACIELLO
LINGUA E CULTURA LATINA	CARMEN PACIELLO
STORIA	CAROLINA CORONELLA
EDUCAZIONE CIVICA	
FILOSOFIA	CLAUDIO IANNIELLO
SCIENZE UMANE	CLAUDIO IANNIELLO
LINGUA E CULTURA INGLESE	FRANCESCO CAPUTO
MATEMATICA	NICOLA DI MARTINO
FISICA	NICOLA DI MARTINO
SCIENZE NATURALI	ELVIRA I. CAPONE
STORIA DELL'ARTE	CARMINE SAVINELLI
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	LUCIA SALVATO

. 4.1 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica / Attività alternativa		X	
Lingua e letteratura italiana			
Lingue e cultura Latina			
Lingua e cultura inglese			

Storia		X	
Scienze Umane e Filosofia			
Matematica			
Fisica			
Scienze naturali			
Storia dell'arte		X	
Scienze motorie e sportive			

5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione attuale della classe

I nominativi delle candidate sono elencati alfabeticamente con numerazione progressiva nell'ALLEGATO 1

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	24
Maschi	0
Femmine	24
Alunni/e ritirati/e	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	3
Provenienti da altri istituti	0
Alunni/e ripetenti	0
Alunni/e con BES	2
Alunni/e con DSA	0
Alunni/e con disabilità	0

5.2 Relazione della classe – Storia

5.2.1. Presentazione della classe

La classe quinta B del Liceo delle Scienze Umane è composta da 24 alunne. Nel corso del triennio, il gruppo è rimasto sostanzialmente stabile, nonostante alcuni cambiamenti avvenuti nell'arco del quinquennio: due alunne sono subentrate da altre classi dell'istituto, mentre tre hanno interrotto gli studi. All'interno del gruppo sono presenti due studentesse con Bisogni

Educativi Speciali (BES), per le quali il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato i relativi Piani Didattici Personalizzati.

5.2.2. Motivazione e impegno

Fin dall'inizio del percorso, la classe ha mostrato un atteggiamento nel complesso partecipativo e collaborativo, inserendosi costruttivamente nel dialogo educativo. Nel corso del triennio, si è assistito a una maturazione graduale della maggior parte delle studentesse, sia nell'approccio metodologico sia nel conseguimento degli obiettivi prefissati. Tuttavia, il gruppo ha mantenuto una certa eterogeneità interna: sebbene l'impegno sia stato globalmente adeguato, in alcuni casi la continuità nell'adesione alle proposte didattiche ha mostrato delle fluttuazioni. Tale alternanza di motivazione ha fatto sì che non tutte le allieve riuscissero a esprimere appieno il proprio potenziale, limitando talvolta il conseguimento di risultati più solidi e coerenti con le loro effettive attitudini.

5.2.3. Organizzazione dello studio e risultati conseguiti

Sotto il profilo degli apprendimenti, si rileva un incremento generalizzato della preparazione rispetto ai precedenti anni scolastici. La maggioranza delle studentesse ha saputo affinare le proprie competenze, maturando un metodo di studio più strutturato e una soddisfacente capacità di analisi critica.

In alcuni casi, tuttavia, l'efficacia del metodo non è risultata pienamente omogenea: laddove l'approccio ai contenuti è rimasto più settoriale o legato alla memorizzazione, gli esiti non hanno sempre rispecchiato le reali potenzialità individuali. Per alcune allieve si è resa necessaria una maggiore guida nella gestione dei tempi di lavoro e nell'adozione di strategie organizzative più funzionali, in particolare per coloro che richiedono ritmi di assimilazione e rielaborazione più distesi.

Nonostante tali specificità metodologiche, l'intero gruppo classe — pur attestandosi su livelli differenti — ha conseguito l'acquisizione di competenze e conoscenze significative. Solo in situazioni limitate permangono margini di miglioramento.

In dettaglio è possibile individuare tre fasce di partecipazione e rendimento:

1. Una prima fascia, numericamente prevalente, è costituita da studentesse che hanno mostrato una partecipazione consapevole e propositiva. Grazie a un atteggiamento responsabile e un impegno costante, hanno conseguito risultati complessivamente solidi, con punte di eccellenza in diverse aree disciplinari.

2. Una seconda fascia comprende allieve che, pur partendo da un metodo di studio inizialmente meno strutturato, hanno intrapreso un percorso di crescita significativo. Attraverso un impegno regolare e costruttivo, sono riuscite a consolidare la propria preparazione, raggiungendo obiettivi pienamente soddisfacenti.
3. Una terza fascia, più ristretta, è formata da studentesse che hanno manifestato un interesse più settoriale e una certa alternanza nell'impegno individuale. Nonostante il costante supporto e gli stimoli offerti, permangono margini di miglioramento legati alla necessità di un ulteriore consolidamento di alcune competenze pregresse, che hanno talvolta condizionato la linearità dei risultati.

5.2.4 Livello interrelazione (fra le alunne, con i docenti)

Sotto il profilo relazionale, la classe ha evidenziato una dinamica interna complessa, caratterizzata dalla formazione di sottogruppi con identità ben definite. Questa marcata frammentazione ha talvolta limitato la coesione generale, dando luogo a una vivace dialettica interna che ha richiesto, in diverse occasioni, interventi di mediazione per ricomporre l'equilibrio del gruppo e favorire la collaborazione.

Anche il rapporto con il corpo docente ha risentito di questa complessità: sebbene improntato formalmente alla correttezza, il dialogo educativo ha attraversato fasi di tensione comunicativa e momenti di confronto talvolta serrato. Tali frizioni, nate spesso da una diversa percezione delle dinamiche scolastiche, hanno reso necessario un costante lavoro di negoziazione e frequenti momenti di chiarimento. Nonostante queste criticità relazionali, si è cercato di preservare un clima di lavoro funzionale, pur in un contesto che ha richiesto un monitoraggio attento e costante da parte del Consiglio di Classe.

5.2.5 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti tra l'istituzione scolastica e le famiglie sono stati improntati, nel complesso, alla reciproca correttezza e alla collaborazione, pur manifestando una partecipazione non sempre omogenea da parte della componente genitoriale.

I docenti del Consiglio di Classe hanno mantenuto un canale di comunicazione costante con le famiglie, finalizzato non solo al monitoraggio dell'andamento didattico, ma anche a una

condivisione attenta delle dinamiche emotive e relazionali delle studentesse. Tale sinergia è stata fondamentale per sostenere il benessere delle allieve durante l'intero percorso formativo.

I colloqui sono stati regolarmente garantiti attraverso una modalità duale, coniugando gli incontri in presenza con l'utilizzo sistematico degli strumenti multimediali messi a disposizione dalla piattaforma Argo Scuola Next/DidUP, garantendo così la massima accessibilità e continuità nel dialogo scuola-famiglia.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**, altresì le programmazioni dell'intero percorso formativo.

6.1 Discipline oggetto D'esame

Programmazione disciplinare - Disciplina 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA RELIGIONE	• G. Leopardi: la sperimentazione letteraria e la ricerca della felicità • La crisi del romanzo • L. Pirandello: la prigione della forma e le vie di fuga • I. Svevo: tra le pieghe della coscienza • La narrativa tra le due guerre • L'Ermetismo e Montale • S. Quasimodo: una nuova sensibilità poetica • G. Ungaretti: la poetica della parola Il secondo Ottocento: l'età della scienza - Il trionfo del romanzo -Il Naturalismo e il Verismo G. Verga: essere o avere? Il Simbolismo Il Decadentismo G. Pascoli: il poeta del mistero G. D'Annunzio: <<O rinnovarsi o morire>> Il Novecento: la crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio • Dante Paradiso Canti: I, III, VI, XI, XII, XXXIII (versi scelti)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Conoscere le Linee della letteratura italiana dal Romanticismo di Manzoni all'ermetismo • Conoscere la struttura orto-morfo-sintattica della lingua italiana • Conoscere la struttura di un testo narrativo e poetico Competenze • Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione dei testi e all'acquisizione di un'espressione corretta (ortografia, uso dei modi e tempi verbali, scelte lessicali, punteggiatura). • Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistico-retoriche degli autori oggetto di studio e dell'epoca. • Saper individuare la specificità del linguaggio e dello stile degli autori e l'evoluzione dei temi e delle tecniche linguistiche • Operare semplici collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari • Esprimersi in modo appropriato, lineare, utilizzando consapevolmente le terminologie acquisite da altri linguaggi • Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistico-retoriche del testo dantesco, comprenderne la modernità Capacità • Interiorizzare il pensiero dei movimenti culturali della seconda metà dell'Ottocento (Verismo, Decadentismo) nel suo affermarsi, attraverso la lettura degli autori più rappresentativi dell'epoca • Saper contestualizzare l'opera dei vari autori e individuarne la modernità. • Compiere inferenze sui contenuti appresi
MEZZI E METODI	Mezzi: Oltre agli strumenti didattici tradizionali, come libri di testo, ho fatto molto uso di fotocopie prese da altri testi e mi sono servita di audio-videolezioni di approfondimento di periodi letterari ed autori particolarmente complessi. Ho promosso, inoltre, le autonome capacità di studio e ricerca.

	Dotazioni librarie: libri di testo, dizionari, materiali per le esercitazioni scritte. Metodi: - Didattica Modulare - Lezione Frontale Interattiva - Discussione Dialogica Guidata - Brainstorming - Tutoring o Educazione tra Pari - Ricerca e Osservazione - Esercizi Applicativi - Problem Solving - Lavori Interdisciplinari
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula Tempi: Primo e secondo quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali e scritte, interrogazioni, colloqui, discussioni guidate. Gli alunni si sono esercitati sulle varie tipologie previste: Tipologia A (analisi del testo letterario), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
LIBRO DI TESTO	Battistini, Crenante, Fenocchio, Se tu segui tua stella.

Programmazione disciplinare - Disciplina 2

SCIENZE UMANE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Pedagogia TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: <i>Le scuole nuove in Europa</i> -Il rinnovamento educativo in Inghilterra: la nascita delle scuole nuove, Baden-Powell e lo scoutismo. -Il rinnovamento educativo in Franca, in Germania e in Spagna. -Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi e Giuseppina Pizzigoni. <i>L'attivismo statunitense</i> -Dewey e la sperimentazione educativa. -Kilpatrick e il rinnovamento del metodo. -L'educazione progressista: Parkhurst e Washburne. <i>L'attivismo scientifico europeo</i> -Decroly e la Scuola dell'Ermitage. -Maria Montessori e le Case dei bambini. -Claparède e l'Istituto Jean-Jacques Rousseau. -Binet e l'ortopedia mentale. <i>Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa</i> -L'attivismo tedesco: Kerschensteiner -L'attivismo francese: Cousinet e Freinet. -L'attivismo svizzero: Boschetti Alberti <i>Le teorie dell'attivismo in Europa</i> -Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico. -L'attivismo cattolico: Maritain. -L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci. -L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice.

	NOVECENTO: dagli anni della crisi del '29 al sessantotto <i>La psicopedagogia europea</i> -Freud e la psicoanalisi; Adler, A. Freud e la psicoanalisi infantile. -La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e Bettelheim. -Bruner e lo strutturalismo. <i>Il rinnovamento dell'educazione del novecento</i> -Rogers e l'educazione non direttiva. -Freire e l'educazione degli oppressi. -Don Milani. Sociologia -L'analisi sociologia delle istituzioni: norme; istituzioni; status, ruolo e organizzazione sociale; devianza; controllo sociale, strumenti e istituzioni totali; la burocrazia e le sue disfunzioni. -L'analisi sociologica degli individui: la stratificazione e disuguaglianze nella società. -I processi comunicativi: la nascita dell'industria culturale nella società di massa; la cultura nell'era digitale. -I processi di globalizzazione: la globalizzazione e la cultura globale; le mobilità globali. -La riflessione della sociologia sulla salute: i concetti di salute e malattia; le diverse forme di disabilità; nuove prospettive sulla malattia mentale. Antropologia -Lo sguardo antropologico sul sacro: l'analisi del fenomeno religioso; origini e forme delle religioni; i riti e gli elementi costitutivi della religione. -Le grandi religioni del mondo contemporaneo: un'analisi comparativa.
--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Le alunne conoscono i linguaggi e i nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine delle scienze umane; le differenze e analogie tra le opere di autori letti; gli autori e le correnti principali della pedagogia del '900; le più significative trasformazioni della scuola italiana e le connette alle politiche dell'istruzione a livello europeo; il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni, anche geografiche, che le hanno determinate; le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo; i principali temi della riflessione sociologica contemporanea; la dimensione sociale della globalizzazione; alcuni fra i più importanti contributi alla sociologia contemporanea Competenze Le alunne usano in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione personale; sanno restituire in modo chiaro, ordinato e logico e con argomentazioni solide i dati acquisiti, oralmente e in forma scritta; impiegano in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare individuando elementi di coerenza/incoerenza nelle argomentazioni, nelle idee e nelle tesi proprie e altrui; individuano, selezionano, comprendono e analizzano criticamente i modelli scientifici di riferimento nell'ambito delle scienze umane; infine, sanno collocare il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica.
---	---

	Abilità Le alunne riconoscono che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo; interiorizzano il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare; collegano i diversi modelli pedagogici, sociali e antropologico e li rapporta alla politica, all'economica e alla cultura; confrontano il sapere pedagogico fra epoche storico-culturali diverse, riconoscono e distinguono i principali autori di riferimento delle scuole e correnti socio-psico-pedagogico e antropologico; riconoscono il valore della molteplicità e della diversità culturale, colgono le trasformazioni storiche di ogni cultura in collegamento alle diverse aree geografiche, assumono una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali; contestualizzano storicamente il contributo di ciascun autore per la comprensione dei fenomeni sociali; sanno riconoscere nei concetti le categorie interpretative della società occidentale e rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita.
MEZZI E METODI	Mezzi Materiali multimediali (documenti, articoli scientifici, ecc.); libri di testo e testi monografici; schede di lavoro e mappe concettuali; prove strutturate e semi strutturate; digital board; piattaforme web di e-learning; Metodi Lezione partecipata e didattica laboratoriale; brainstorming; discussioni guidate; debate; cooperative learning

SPAZI E TEMPI	Spazi Aula Tempi 5 ore a settimana: un incontro di due ore e tre incontri di un'ora.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	-Verifiche orali: interrogazioni, presentazione singola o di gruppo di elaborati, prove pratiche (risoluzione di situazione problematiche/debate). -Verifiche scritte: compiti scritti (tema con rielaborazione di documenti) -Monitoraggio: osservazione sistematica delle alunne durante le diverse attività, rilevazione della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio e di lavoro individuale e cooperativo.
LIBRO DI TESTO	Pedagogia Avalle U., Maranzana M., <i>Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila</i>, Sanoma, Pearson, Milano. Antropologia/Sociologia Clemente E., Danieli R., <i>Lo sguardo da lontano e da vicino</i>, Paravia, Pearson, Milano.

Programmazione disciplinare - Disciplina 3

LINGUA E CULTURA INGLESE	
CONTENUTI	<u>L'Epoca Vittoriana</u>: background storico e caratteristiche generali. Il romanzo vittoriano. Charles Dickens: personalità e opere; “Oliver Twist”, trama del romanzo e brano antologico. Charlotte Bronte: personalità e opere. “Jane Eyre”: trama del romanzo e brano antologico L'Estetismo. Oscar Wilde: personalità e opere. “The picture of Dorian Gray”: trama del romanzo e brano antologico. <u>Il romanzo modernista del Novecento</u>: background storico e caratteristiche generali. La prima guerra mondiale. La seconda guerra mondiale. Il modernismo. James Joyce: personalità e opere; “Dubliners”: trama e struttura della raccolta; paralisi ed epifania. “The dead”: trama del racconto. “Ulysses”: struttura e caratteristiche del romanzo. Il monologo interiore e la “stream of consciousness”. Parallelismi con l'Odissea di Omero. Brano antologico: “Molly’s Monologue”. Virginia Woolf: personalità e opere; Monologo interiore e stream of consciousness: somiglianze e differenze con Joyce. “Mrs. Dalloway”: struttura del romanzo e brano antologico. Il tema della follia nel personaggio di Septimus. Parallelismi con la vita dell'autrice. <u>Educazione civica</u>: Le Istituzioni europee e la cittadinanza attiva. Esercitazioni per gli esami Invalsi di Reading e Listening a livello B1 e B2 .

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Conoscere i principali momenti storici e le correnti letterarie del Regno Unito e Irlanda nell'Ottocento e inizio Novecento (Realismo vittoriano, Estetismo, Romanzo Modernista). Conoscere le principali istituzioni europee e il concetto di cittadinanza attiva Competenze Comprendere testi esplicativi di momenti storici e di tendenze e autori letterari e sintetizzarli. Comprendere brani letterari brevi, essere in grado di sintetizzarli e riassumerli. Comprendere testi letterari e non letterari a livello B2 anche per il superamento degli esami Invalsi Comprendere testi orali (listening) a livello B2 anche per il superamento degli esami Invalsi Capacità Enucleare gli elementi base delle tendenze letterarie e storiche. Discutere in lingua su tematiche inerenti o ricavate dai testi letterari
MEZZI E METODI	Mezzi: Libro di testo, appunti su Lavagna Multimediale, fotocopie, ascolto brani in lingua inglese, contenuti rinvenuti su Internet. Metodi: Lezione frontale, lezioni di gruppo, sintesi scritte in classe e a casa, discussione orale singola e di gruppo di tematiche in lingua. Domanda e risposta. Ascolto brani in lingua.

SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula scolastica con uso della LIM. Aula virtuale Tempi: Ottobre-Novembre-Dicembre <u>L'Epoca Vittoriana:</u> background storico e caratteristiche generali. Il romanzo vittoriano. Charles Dickens: personalità e opere; “Oliver Twist”, trama del romanzo e brano antologico. Charlotte Bronte: personalità e opere. “Jane Eyre”: trama del romanzo e brano antologico- L'Estetismo. Oscar Wilde: personalità e opere. “The picture of Dorian Gray”: trama del romanzo e brano antologico. Esercitazioni per l'Invalsi (Reading e Listening, livello B1 e B2) Gennaio-Febbraio-Marzo <u>Il romanzo modernista del Novecento:</u> background storico e caratteristiche generali. La prima guerra mondiale. La seconda guerra mondiale. Il modernismo. James Joyce: personalità e opere; “Dubliners”: trama e struttura della raccolta; paralisi ed epifania. “The dead”: trama del racconto. “Ulysses”: struttura e caratteristiche del romanzo. Il monologo interiore e la “stream of consciousness”. Parallelismi con l'Odissea di Omero e parodia. Brano antologico: “Molly’s Monologue”. Esercitazioni per l'Invalsi (Reading e Listening, livello B1 e B2) <u>Educazione civica:</u> Le principali istituzioni europee e il concetto di cittadinanza attiva
	Aprile – Maggio Virginia Woolf: personalità e opere; Monologo interiore e stream of consciousness: somiglianze con Joyce. “Mrs. Dalloway”: struttura del romanzo e brano antologico. Il tema della follia nel personaggio di Septimus. Parallelismi con la vita dell'autrice.

	Educazione civica: Nuovi lavori nel campo dell'ICT (Information and Communication Technology). Concetti base di ICT.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche scritte Verifiche orali
LIBRO DI TESTO	Autori: Medaglia – Young, Titolo: “Time Passages”, ed. Loescher, vol. 2. Autore: S. Minardi. Titolo: “Training for successful Invalsi 2024”, ed. Sanoma

STORIA DELL'ARTE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	1. Il Seicento ed il Settecento 2. Il Romanticismo ed il Realismo 3. La seconda metà dell'Ottocento 4. Il Novecento
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze: 1. Il Barocco. Caravaggio. Bernini. Borromini. Il Settecento: architettura, scultura e pittura. Luigi Vanvitelli. La Reggia di Caserta. Il Neoclassicismo: Antonio Canova e Jacques Louis David. 2. Il sublime. Gericault, Delacroix, Hayez. Il realismo francese ed i Macchiaioli: Gustave Courbet e Giovanni Fattori. 3. L'architettura del ferro con le prime grandi Esposizioni universali. La stagione dell'Impressionismo: Manet, Monet. Tendenze Postimpressioniste: P. Cezanne, G.Seurat, P.Gauguin, Vincent van Gogh. 4. L'Art Nouveau: Gustav Klimt. Le avanguardie storiche di primo Novecento nei loro caratteri essenziali: Espressionismo, Cubismo, Surrealismo, Astrattismo, Futurismo. Abilità: Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte. Saper utilizzare il linguaggio specifico. Saper individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico ed ambientale. Distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici. Adoperare in maniera autonoma le competenze acquisite. Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo

	e la produzione dei maggiori esponenti del periodo. Sviluppare e adoperare in maniera autonoma un metodo critico di studio. Saper individuare i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata, superando un approccio solamente descrittivo all'opera d'arte. Competenze: Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano. Saper operare collegamenti interdisciplinari. Sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti. Saper guardare alla storia dell'arte come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
MEZZI E METODI	Mezzi: Libri di testo, Lavagna tradizionale e/o interattiva, Appunti e dispense, Mappe concettuali, Registro elettronico, Piattaforma g-suite, Lim, Stumenti multimediali, Dispositivi informatici. Metodi: Lezione frontale, Cooperative learning, Brainstorming, Didattica laboratoriale, Flipped classroom.
SPAZI E TEMPI	Aula e N. 2. verifiche orali in itinere (per ogni quadrimestre) con un'esposizione di un lavoro multimediale finale.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche orali

LIBRO TESTO	DI	ARTE BENE COMUNE 2 - DAL RINASCIMENTO AL ROCOCÒ; AA VV; B.MONDADORI, ISBN 9788869103520 ARTE BENE COMUNE 3 CON CLIL – DAL NEOCLASSICISMO A OGGI; AA VV; B.MONDADORI, ISBN 9788869104787
----------------	----	---

Altre Discipline dell'intero percorso formativo

LINGUA E CULTURA LATINA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA RELIGIONE	• La filosofia come ricerca per la vita: Seneca Il realismo del distacco e la nascita del romanzo moderno: Petronio • L'epigramma e la satira di costume: Marziale e Giovenale • Quintiliano: pedagogia e oratoria • L'erudizione e l'epistolografia: Plinio il Vecchio, Agostino • La storia e la biografia: Lucano, Tacito.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • Conoscere le linee essenziali della letteratura latina dall'età di Tiberio al periodo di Costantino • Conoscere le fondamentali strutture morfo- sintattiche della lingua latina • Conoscere i principali generi letterari della cultura latina Competenze • Esprimersi in modo semplice, ma corretto • Saper contestualizzare le opere • Analizzare i testi dell'antiqua civiltà romana alla luce dei generi letterari e delle tradizioni dei modelli e di stile • Riconoscere anche nei brani dal latino le caratteristiche fondanti dei testi letterari in prosa e poesia • Tradurre brani a struttura ipotattica semplice Capacità • Individuare attraverso i brani analizzati il percorso formativo degli autori

	• Operare semplici collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari • Utilizzare le conoscenze acquisite nella propria vita • Comprendere la modernità delle intuizioni di autori latini • Comprendere che nella classicità consiste “l’individualità” della nostra cultura
MEZZI E METODI	Mezzi: • Libro di Testo • Lavori pluridisciplinari Metodi: - lezione frontale • lezione dialogata per aggiornare il pensiero degli autori e confrontare le soluzioni che questi ultimi hanno dato alle stesse problematiche . - La lettura di brani in traduzione dei poeti e prosatori studiati in letteratura -
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula Tempi: Primo e secondo quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	• Forme di verifica scritta: trattazione sintetica di argomenti, compiti di realtà . • Forme di verifica orale: colloqui, interrogazioni
LIBRO DI TESTO	G. Garbarino “Luminis orae” terzo volume. Paravia

FILOSOFIA	
CONTENUTI	L'IDEALISMO E IL ROMANTICISMO -Hegel e la razionalità del reale: filosofia e Sistema. I capisaldi del sistema hegeliano e la fenomenologia dello spirito. -Schopenhauer: rappresentazione e realtà. -Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza. -Karl Marx: la critica della società capitalista: L'alienazione e il materialismo storico; il sistema capitalistico e il suo superamento. LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA REAZIONE AL POSITIVISMO -Nietzsche: la crisi dei fondamenti e delle certezze filosofiche. Le fasi del filosofare nietzschiano, la fedeltà alla tradizione, l'avvento del nichilismo, l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo. -Freud: la struttura della personalità e la nuova immagine dell'uomo e dei fenomeni sociali nella prospettiva psicoanalitica. - Heidegger -Popper: la filosofia della scienza e la filosofia politica. -Arendt: analisi del totalitarismo e la banalità del male.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Le alunne hanno conoscenza dei contenuti fondamentali del dibattito filosofico post-hegeliano nelle sue differenti varianti, possiedono nozioni dei concetti e dei termini essenziali della filosofia contemporanea. Competenze Le alunne sanno collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati; cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita

	sulla produzione delle idee; sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse; esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, orientandosi sui problemi fondamentali relativi alla contestualizzazione ed applicazione pratica delle tematiche filosofiche, sanno, infine, analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali. Abilità Le alunne collegano di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, identificando similitudini e differenze tra le concezioni dei vari filosofi; si orientano sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, alla storia, all'etica, alla politica e all'estetica, sanno utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche; confrontano e valutano testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica.
MEZZI E METODI	Mezzi Materiali multimediali (documenti, articoli scientifici, ecc.); libri di testo e testi monografici; schede di lavoro e mappe concettuali; digital board; piattaforme web di e-learning; cineforum, film e documentari. Metodi

	Lezione partecipata e didattica laboratoriale; brainstorming; discussioni guidate; debate; cooperative learning e flipped classroom (produzione e presentazione di lavori digitali e multimediali).
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula Tempi 3 incontri a settimana di un'ora
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	-Verifiche orali: interrogazioni, presentazione singola o di gruppo di elaborati, prove pratiche (risoluzione di situazione problematiche/debate). -Monitoraggio: osservazione sistematica delle alunne durante le diverse attività, rilevazione della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio e di lavoro individuale e cooperativo.
LIBRO DI TESTO	Ferraris M., <i>Il gusto del pensare. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei</i> , Paravia, Pearson, Milano. Per approfondimento: Massaro D., Bertola M. C., <i>La ragione appassionata. La filosofia contemporanea</i> , Paravia, Pearson, Milano.

STORIA	
NUCLEI CONCETTUALI	1. L'epoca della società di massa; 2. L'età giolittiana; 3. La Prima Guerra Mondiale; 4. La Rivoluzione Russa e l'URSS da Lenin a Stalin; 5. La crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; 6. Il nazismo; la Shoah; 7. La Seconda Guerra Mondiale; 8. L'Italia: la costruzione della democrazia repubblicana; 9. La "Guerra fredda".
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze L'alunna: -Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Italia, dell'Europa del mondo; -Si orienta nello spazio e nel tempo; - Utilizza le fonti e in particolare i documenti storici; -Comprende affinità e differenze; -Individua gli aspetti fondamentali dei temi trattati. Abilità L'alunna: -Riconosce la dimensione spazio-temporale attraverso l'osservazione di eventi e fenomeni storici;

	-Usa in maniera appropriata e consapevole il lessico specifico; -Individua la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali, culturali ed economici e lo sviluppo degli eventi; -E' consapevole del valore e delle modalità di partecipazione alla vita civile e politica; - Legge e valuta le diverse fonti.
	Competenze L'alunna: -Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree culturali; -Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; -Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere attraverso la discussione critica e il confronto, le radici del presente.

MEZZI, STRUMENTI E METODI	Mezzi e strumenti: Materiali didattici: libro di testo, fotocopie, video. Metodi: Lezione frontale, lezione multimediale, video lezione, cooperative learning.
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula scolastica Tempi: Tempi: anno scolastico, suddiviso in I quadrimestre e II quadrimestre
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: verifiche orali tradizionali, discussioni guidate.
LIBRO DI TESTO	De Luna , Meriggi “La Rete del tempo 3” Editore Paravia

MATEMATICA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Le funzioni algebriche e le loro proprietà I limiti Il calcolo dei limiti La derivate Lo studio delle funzioni
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Competenze Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi. Capacità Individuare le principali proprietà di una funzione algebrica Definizione di intervallo, intorno, insieme numerico Punti di accumulazione e punti isolati Apprendere il concetto di limite di una funzione Calcolare i limiti di funzioni Calcolare la derivata di una funzione polinomiale Calcolare il massimo e minimo di una funzione Applicare lo studio di funzione Conoscenze Conoscere le proprietà delle funzioni Conoscere l'algebra dei limiti

	Definizione di limite di funzione Teoremi sui limiti Definizione di funzione continua Conoscere la definizione di derivata di una funzione Saper effettuare il calcolo delle derivate di funzioni elementari Saper calcolare massimi, minimi di una funzione Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica
MEZZI E METODI	Mezzi: Libri di testo, Lim Metodi: Lezione frontale, Lezione interattiva ,Lezione multimediale , Cooperative learning , Problem solving
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula Tempi: l'intero anno scolastico
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni, Simulazione colloqui, prove scritte
LIBRO DI TESTO	I principi della matematica 5 – M. Re Fraschini G. Grazi Vol. 5 Atlas

FISICA	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Elettrostatica ○ Cariche elettriche: conduttori e isolanti, conservazione della carica elettrica, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. ○ La legge di Coulomb, analogie e differenze con la forza gravitazionale. ○ Campi elettrici: campo elettrico generato da una carica puntiforme, due cariche puntiformi dello stesso segno e segno opposto, campo elettrico uniforme generato da due distribuzioni piane di segno contrario, linee di campo. ○ Energia potenziale elettrica ○ Il potenziale elettrico in un campo uniforme e in un campo elettrico generato da una carica elettrica, differenza di potenziale e ○ moto di una particella carica in un campo elettrico ○ Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico o i condensatori ○ Capacità di un condensatore piano Corrente elettrica ○ La corrente elettrica nei solidi ○ la resistenza elettrica e le leggi di Ohm ○ La potenza elettrica e l'effetto Joule ○ I circuiti elettrici e forza elettromotrice di un generatore ○ Resistenze in serie e in parallelo o Condensatori in serie e in parallelo Il campo magnetico ○ Magnetismo dei magneti e il campo magnetico.

	Esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti: Oesterd, Ampere, Faraday La forza di Lorentz o Il moto di una particella carica in un campo magnetico o Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze - Conoscere la legge di Coulomb - Conoscere la definizione e il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni - Conoscere le leggi di Ohm e l'effetto Joule o Conoscere le relazioni fra elettricità e magnetismo o Conoscere le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente Competenze - Osservare, descrivere analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. - Imparare a selezionare eventi significativi per una specifica situazione da analizzare, comprendere e descrivere. - Analizzare e confrontare il comportamento di sistemi fisici a partire dalle proprietà specifiche delle condizioni iniziali. - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società attuale Capacità - Saper calcolare il campo elettrico - Saper calcolare l'energia potenziale e il potenziale di un insieme di cariche. - Saper calcolare la resistenza di un circuito e la capacità di più condensatori.

	○ Saper calcolare le intensità dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente
MEZZI E METODI	Mezzi: Dispense, schemi Libri di testo , Dettatura di appunti Metodi: Lezione frontale, Lezione interattiva ,Cooperative learning, Problem solving.
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula Tempi: Tutto l'anno
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Test a risposta aperta, test semistrutturato, Interrogazioni
LIBRO DI TESTO	FISICA IDEE E CONCETTI V anno - James S. Walker- Pearson

SCIENZE NATURALI	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Biochimica La chimica del legame C-C. Classificare e rappresentare i composti organici. Le reazioni organiche. Legami intermolecolari e le proprietà fisiche. Gli isomeri di struttura, la stereoisomeria. Idrocarburi alifatici ed aromatici. I derivati degli idrocarburi. I Polimeri Le biomolecole. Struttura del DNA e RNA Vie metaboliche-II metabolismo energetico: la glicolisi, la respirazione cellulare e le fermentazioni. La fotosintesi. Scienze della Terra . I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. I terremoti all'interno della Terra. La tettonica delle placche: un modello globale. I cambiamenti climatici
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Conosce e classifica I principali composti organici Conosce le biomolecole e le strutture del DNA E RNA Descrive le principali vie metaboliche Descrive i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta Competenze Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Riconoscere nelle varie forme i il concetti di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

	Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Capacità Saper classificare I principali composti organici Saper descrivere la struttura e la funzione delle principali biomolecole Saper descrivere le principali vie metaboliche. Saper descrivere I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tettonica delle placche
MEZZI E METODI	Mezzi Libri di testo. Utilizzo della Lim e del computer. Attività di laboratorio. Metodi Metodologia tradizionale (lezioni frontali) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studenti (lezione dialogata) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali.
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula. Laboratorio scientifico Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazioni orali. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico)

LIBRO DI TESTO	Scienze Naturali : Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra – Quinto anno- Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli Pearson Scienze
----------------------	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Moduli pratici-Consolidamento dello schema corporeo Potenziamento-fisiologica Giochi di squadra Attività in ambiente naturale Moduli teorici-Sport e ambiente Le olimpiadi tra le due guerre Sport e potere Emancipazione della donna nello sport Corretti stili di vita Percorso salute benessere Educazione alimentare Lezione Clil :” Physical fitness “
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze Fondamentali e regolamento tecnico dei giochi di squadra Aspetti socio-culturali del fenomeno sportivo Acquisizione del valore della corporeità e consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita per la salvaguardia della salute Competenze Saper trasferire le informazioni in altri contesti Saper organizzare, analizzare e valutare il contesto Saper fare in efficienza e in economia

	Capacità Padronanza di sé Autonomia Capacità di adattamento alle tecnologie informatiche
MEZZI E METODI	Mezzi Libro di testo, materiale audiovisivo, piccoli e grandi attrezzi, hardware Metodi Globale e analitico, induttivo e deduttivo , problem solving
SPAZI E TEMPI	Spazi e Tempi palestra, spazio esterno
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Periodica con osservazione diretta e colloquio frontale. Prova pratica. Conforme ai criteri adottati dal POF. (1°quadrimestre) Osservazione diretta e colloquio frontale. Prova pratica. Conforme ai criteri adottati dal POF. (2° quadrimestre)
LIBRO DI TESTO	Più movimento - Marietti scuola e Competenze motorie - D'Anna-

IRC	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA RELIGIONE	1. L'Etica e la Bioetica 2. Il valore della persona umana 3. L'etica della responsabilità 4. La bioetica, questioni di...
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Competenze Lo studente: • Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. • Valuta la dimensione religiosa della vita umana. • Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Capacità • Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico • Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana
MEZZI E METODI	• Lezione frontale • Lezione interattiva -Cooperative learning -
SPAZI E TEMPI	Aula, aula virtuale, territorio Tempi: anno scolastico

TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "in itinere", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta. Tenuto conto della necessaria focalizzazione degli OSA in nuclei tematici ridotti, in funzione della nuova metodologia e dell'uso degli strumenti multimediali, le verifiche sono state improntate a testare la Capacità comunicativa, la capacità di apprendere in maniera continuativa. Capacità di gestione delle informazioni, capacità di pianificare e organizzare, capacità di problem solving. Capacità di raggiungere un obiettivo. Adattabilità, autonomia e spirito di iniziativa.
LIBRO DI TESTO	LIBRO DI TESTO T. Cera, A. Famà – La strada con l'altro – ED: Marietti Scuola Materiali del docente Web e-book

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina, si rimanda alle programmazioni ed alle relazioni dei vari docenti allegate (ALLEGATO 3) a questo Documento.

6.2. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n° 183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI :

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese . Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso

patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3.CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si

troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all.10 del presente documento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO NUCLEO CONCETTUALE: LA COSTITUZIONE		
Competenza	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato e dell’Unione Europea.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione U. d .A declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.		
Titolo dell’UdA	Cittadini nella Repubblica: conoscere lo Stato per partecipare	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	STORIA	2
	SCIENZE UMANE	2
	FILOSOFIA	2
	ITALIANO	2
	LINGUA STRANIERA	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto TUTTO IL CONSIGLIO	5
	TOTALE ORE	15
Conoscenze Disciplinari e Attività	Storia	
	- Conoscenze: La Costituzione italiana; i principi fondamentali; i poteri dello Stato; la sovranità popolare. - Attività: Analisi di articoli costituzionali; simulazione del funzionamento del Parlamento e delle elezioni.	
	- Conoscenze: Nascita della Repubblica, Assemblea Costituente, transizione dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. - Attività: Lavoro di gruppo su personaggi della Costituente; analisi di documenti storici.	
	Filosofia e Scienze umane	
Conoscenze Disciplinari e Attività	- Conoscenze: Lo Stato come istituzione etico-politica (da Aristotele a Hegel); libertà e giustizia. - Attività: Dibattito su democrazia e diritti fondamentali.	
	Italiano	
Conoscenze Disciplinari e Attività	Conoscenze: Analisi di testi civili e politici del Novecento.	

	- Attività: Produzione di un testo argomentativo su “Cosa significa essere cittadini oggi”. Lingua straniera - Conoscenze: Le istituzioni europee e il concetto di cittadinanza attiva nell’UE. - Attività: Visione di brevi video e glossario civico in lingua.
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Visita a un’istituzione locale (Comune o Tribunale). Webinar su “I giovani e la partecipazione democratica”.
Metodologia, strumenti	Didattica attiva e laboratoriale, simulazioni, cooperative learning. Uso di LIM, piattaforme online, quiz interattivi (Kahoot, Quizizz).
Criteri di Valutazione e periodo	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF. Periodo di valutazione : primo quadrimestre

UNITÀ DI APPRENDIMENTO NUCLEO CONCETTUALE: TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARTISTICO E CULTURALE		
Competenza	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali; agire per la sostenibilità ambientale e culturale.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione U. d. A. declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
Titolo dell’UdA	Il bello intorno a noi, una ricchezza da conoscere e proteggere	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	ARTE	2
	SCIENZE NATURALI	2
	RELIGIONE	1
	MATEMATICA	1
	TOTALE ORE	6
Conoscenze Disciplinari e Attività	Arte	
	- Conoscenze: Patrimonio artistico e culturale italiano; tutela e valorizzazione. - Attività: Studio di beni UNESCO italiani; realizzazione di schede digitali su monumenti locali.	
	Scienze naturali	
	- Conoscenze: Ecosistemi, biodiversità, Agenda 2030, cambiamenti climatici. - Attività: Laboratorio ambientale e raccolta dati su un’area locale.	
Conoscenze Disciplinari e Attività	Religione	
	- Conoscenze: Valore etico e spirituale della custodia del creato. - Attività: Discussione guidata sul rispetto della natura come valore universale.	

	Matematica • Conoscenze: Strumenti digitali per la promozione culturale (app, realtà aumentata, siti web). • Attività: Creazione di un mini sito o presentazione multimediale su un bene culturale
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Visita a un museo o parco naturale. Partecipazione a un progetto ambientale.
Metodologia, strumenti	Didattica esperienziale, project work, apprendimento cooperativo. Uso di strumenti digitali, LIM, mappe concettuali.
Criteri di Valutazione e periodo	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF. Periodo di valutazione: primo e secondo quadrimestre

UNITÀ DI APPRENDIMENTO NUCLEO CONCETTUALE: DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE		
Competenza	Gestire l'identità digitale e i dati della rete; utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per partecipare alla vita democratica e lavorativa.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione U. d. A declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione		
Titolo dell'UdA	Digitale, rispetto e diversità: costruire una comunicazione consapevole”	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	MATEMATICA	3
	FILOSOFIA	2
	LINGUA STRANIERA	3
	ATTIVITA' DI CITTADINANZA DIGITALE	5
	TOTALE ORE	12
Conoscenze Disciplinari e Attività	Informatica	
	- Conoscenze: Identità digitale, sicurezza in rete, privacy e cyberbullismo. - Attività: Laboratorio su uso sicuro dei social e creazione di un profilo digitale responsabile.	
	Filosofia	
	- Conoscenze: Etica della tecnologia e della comunicazione. - Attività: Discussione sul rapporto tra verità, libertà e informazione.	
Conoscenze Disciplinari e Attività	Lingua straniera	
	- Conoscenze: Lessico del mondo del lavoro e delle ICT. - Attività: Comprensione di testi e video su nuove professioni digitali.	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche	Partecipazione a un incontro con esperti ICT o a un laboratorio di cittadinanza digitale.	

<i>on line</i>	
Metodologia, strumenti	Didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning. Uso di piattaforme digitali, LIM, strumenti interattivi.
Criteri di Valutazione e periodo	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF. Periodo di valutazione : secondo quadrimestre

6.3 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.4 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento e misure personalizzate per **DUE** studentesse con **BES** in linea con i relativi PDP. **Si rimanda alle relazioni di presentazione allegate.**

7 Attività curriculari ed extracurriculari

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed I progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le attività svolte dagli studenti della classe vengono delineate nella scheda riassuntiva di PCTO/FSL, nell'allegato 3 del presente documento.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs*

62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

7.4 Esperienze di stage e tirocini

Nessuna

7.5 Attività di orientamento

A.S. 2023-24

- Progetto “Orizzonti” **“ORIENTARSI PER LA VITA” (15 h)** Vedi all. 3
- **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (15h):**
 1. Giornata di Orientamento Università Parthenope di Napoli
 2. Iniziative di Orientamento (Virtual open day), Università
 3. Partenope di Napoli,
 4. Giornata Orientamento “Suor Orsola Benincasa “ di Napoli
 5. Rilevazione competenze in lingua inglese tramite EF SET

A.S. 2024-25

- **“ORIENTIAMO IL FUTURO” (15 h)** vedi all. 3
- **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (15 h):**
 1. Orientamento alle professioni giuridiche
 2. Orientamento ai vari percorsi di studi proposti dall'università Suor Orsola Benincasa
 3. Orientamento alle professioni mediche

4. Università degli studi di Napoli Parthenope:
5. Orientamento ai vari percorsi di studi proposti dalla scuolainterdipartimentale delle scienze e dell'ingegneria della salute
6. Università degli studi di Napoli Parthenope:
7. Orientamento ai vari percorsi di studi proposti dalla scuola. Interdipartimentale di economia e di giurisprudenza
8. Progetto LV8 "Mission impossible: un'app da salvare" 2

A.S. 2025-26

- **"IMMAGINI DAL FUTURO " (15 h) vedi all. 3**

- ***ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (15h):***

1. Giornata di orientamento alle professioni mediche 24 marzo 2026 Testbusters
2. Giornata di orientamento alle carriere militari a cura di ASSORIENTA 24 febbraio 2026
3. Giornata di Orientamento Università "S. Orsola Benincasa" di Napoli 18 Febbraio 2026
4. Università Federico II di Napoli 9 Febbraio 2026
5. Giornata di Orientamento Scuola di Comics 3 Febbraio 2026

7.6 Partecipazione a progetti

Nell'arco di questo triennio le alunne hanno partecipato alle seguenti attività progettuali

1. **Ampliamento dell'offerta formativa : Titolo progetto Emulsio- Jommelli**
2. **Ampliamento dell'offerta formativa : Titolo progetto Ecopolis a.s.**
3. ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2024-253 CUP J34D24000810007 Titolo **PORTE APERTE** Titolo del modulo **Ecopolis**
4. **Le parole che salvano il mondo: letteratura e sviluppo sostenibile**
5. **Progetto "La scuola va a teatro. Tra letteratura e cittadinanza", assistendo a diverse rappresentazioni teatrali.**

7.7 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto la seguente lezione Clil :”Physical fitness“

Prof.ssa Lucia Salvato

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	SCIENZE UMANE
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 2) SCIENZE UMANE 3) LINGUA E CULTURA STRANIERA 4) STORIA DELL'ARTE

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili

cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”.*

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' allegato n 8 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione

cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell'allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.*

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento.

Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio, percorso Esabac) si rinvia agli allegati da 11 a 14 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 – Relazioni di presentazioni per studenti con BES
- Allegato 3 - Scheda riassuntiva Formazione scuola-lavoro + orientamento
- Allegato 4- Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC
- Allegato 5– Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 6 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 7 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 8 - Griglia Educazione civica
- Allegato 9 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 10 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 11- Griglia di valutazione del colloquio orale

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	GIULIA MAGLIULO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CARMEN PACIELLO	
LINGUA E CULTURA LATINA	CARMEN PACIELLO	
STORIA	CAROLINA CORONELLA	
EDUAZIONE CIVICA		
FILOSOFIA	CLAUDIO IANNIELLO	
SCIENZE UMANE	CLAUDIO IANNIELLO	
LINGUA E CULTURA INGLESE	CAPUTO FRANCESCO	
MATEMATICA	DI MARTINO NICOLA	
FISICA	DI MARTINO NICOLA	
SCIENZE NATURALI	CAPONE ELVIRA IMMACOLATA	
STORIA DELL'ARTE	CARMINE SAVINELLI	
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	SALVATO LUCIA	

Aversa, 08/05/2026

